



Centro Ufologico Nazionale

per lo studio degli Oggetti Volanti Non Identificati e fenomeni connessi

Comunicato Stampa

UFO Dalla "Congiura del silenzio a quella del Caos mediatico"?

I suoni anomali e le interferenze nello spazio registrati durante la Missione Apollo 10, diffusi dalla NASA hanno aperto la solita bagarre. La notizia dopo essere stata diffusa da fonti serie ed autorevoli è stata poi stravolta inserendosi nei commenti anche l'ipotesi aliena. Ora si parla di bufala. Ma creata e organizzata da chi? Dalla NASA che ha rilasciato dopo circa 50 anni le registrazioni sonore? E perché proprio adesso? Oppure da chi ha voluto coinvolgere la pattuglia di scettici per dare loro voce col solito "coro a prescindere contro gli alieni?". Ma nessuno ha mai menzionato tale vocabolo, nessuna seria organizzazione ufologica ha inserito il sospetto di interferenze aliene o di attività UFO. Sembra che questa penosa diatriba sia servita solo nella logica di presentare ai media l'ormai sparuto gruppetto di negatori di ufficio che si sono così guadagnati visibilità. Ma tale evento ci porta ad una considerazione. Questa nuova politica di rilascio di informazioni sugli UFO e gli extraterrestri, varata dalla CIA con un migliaio di file pubblicati sul suo sito con documenti e anche foto inedite e ora anche dalla NASA, non genera il sospetto che stiamo passando dalla congiura del silenzio, della secretazione di tutto ciò che riguarda tale argomento, al "Circo Barnum" cioè alla "strategia del Caos" mediatico con il rilascio di notizie le più svariate ed incredibili, a cui abboccano improvvisate organizzazioni prive di serio background o maldestri ufologi della domenica, per inquinare una ricerca seria e priva di preconcetti, che dopo quasi 50 anni ha imposto riuscendovi, un salto di qualità nello studio del fenomeno UFO, abbattendo quel muro di scherno e scetticismo che ha contraddistinto per anni tali studi costringendo di fatto governi ed autorità militari al rilascio e alla pubblicazione su Internet di migliaia di casi prima classificati. Rivelando così al mondo, che per oltre mezzo secolo, le autorità hanno comunque seguito studiato e classificato attività spaziali anomale, senza il dilemma di credere o non credere come atto di fede, ma monitorando tali eventi con logica pragmatica e razionalista. La presidenza del CUN (24. 2. 2016)

www.centroufologiconazionale.net

ufficiostampacun@gmail.com